

COPIA

N. Gen.le 341 del 04/05/2022

N. di Settore 139 del 04/05/2022



C O M U N E D I A S S O R O
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
SETTORE I
“ AFFARI GENERALI - SERVIZI CULTURALI - SOCIO ASSISTENZIALI ”
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DETERMINA

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVO IN MATERIA DI GIUSTIZIA 12 GIUGNO 2022 - AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE ALL'EFFETTUAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la determina sindacale n.26 del 29/12/2021 con la quale viene conferito l'incarico di Responsabile del I° Settore "Affari Generali Servizi Culturali Socio Assistenziali" alla Dott.ssa Maria Ruffetto;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 06 aprile 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 82 del 07.04.2022, è stata indetta nella stessa data, il 12 giugno 2022, la consultazione elettorale per:

- il referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- il referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- il referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle

requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;

- il referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
- il referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. *In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.*
2. *L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi. [omissis]*

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il personale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui sopra;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 03/05/2022, immediatamente esecutiva, con la quale, vista l'insufficienza di risorse destinate ai capitoli concernenti il Referendum, è stata effettuata una variazione di bilancio provvisoria in corso di gestione ai sensi del principio applicato alla contabilità finanziaria;

VISTO l'art. 14 "Lavoro Straordinario" del C.C.N.L. 1998-2001, del 1 aprile 1999, integrato dagli artt. 38 e 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001 che regola l'istituto del lavoro straordinario per il personale del comparto Regioni ed Autonomie locali;

VISTO l'articolo 39 C.C.N.L. del 14 settembre 2000, come integrato dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001, che disciplina, fra l'altro, il lavoro straordinario elettorale, 2 disponendo che le prestazioni di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorrono ai limiti di cui all'articolo 14 del citato C.C.N.L. 1998-2001;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 2 del succitato art. 39 del C.C.N.L. del 14/09/2000 il quale espressamente prevede di corrispondere i compensi correlati alle prestazioni aggiuntive effettuate in occasione di consultazioni elettorali o referendarie anche *"per il personale incaricato delle funzioni dell'area posizioni organizzative..."*;

RILEVATO che i dipendenti comunali appartenenti a diverse strutture sono tenuti ad effettuare prestazioni straordinarie per le incombenze necessarie per il corretto svolgimento degli adempimenti preparatori e conclusivi delle consultazioni elettorali e che l'arco temporale, per esigenze organizzative e funzionali, è

articolato in numero due periodi:

- primo periodo dal 04 Maggio al 31 Maggio 2022;
- secondo periodo dal 01 Giugno al 17 Giugno 2022
- DATO ATTO che il comma 2 del già citato art. 15 del DL 18/01/1993 n. 8, convertito con modificazione dalla legge 19/03/1993 n. 68, e successive modificazioni (L. N. 147/2013 del 27/12/2013), dispone di procedere preventivamente all'assunzione di opportuna determinazione per gli adempimenti per la ripartizione organizzativa dei periodi interessati dalle prestazioni di lavoro straordinario elettorale;

PRESO ATTO pertanto che il computo delle prestazioni straordinarie, compensi indennità ecc., per attività diverse del personale comunale, oneri riflessi per i primi due periodi è pari ad Euro € 2.937,62;

RITENUTO pertanto di autorizzare il personale comunale che viene interessato alle operazioni elettorali, di cui all'elenco nominativo parte integrante e sostanziale del presente atto, a prestare ore di lavoro straordinario limitatamente all'arco temporale dal 04 Maggio al 31 Maggio 2022, mentre con separato ulteriore provvedimento saranno individuate le unità di personale autorizzato nel periodo successivo;

RITENUTO, quindi, di impegnare una spesa pari a Euro € 2.937,62 per le prestazioni straordinarie del personale da adibire alle operazioni elettorali secondo le modalità esplicitate in premessa nel primo periodo dal 04 Maggio al 31 Maggio 2022;

CONSIDERATO il permanere della situazione di squilibrio finanziario dell'Ente, segnalata con nota prot. 119 del 05/01/2022 del Responsabile del Settore Economico Finanziario "Comunicazione di fatti che determinano il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio";

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241,
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni,
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,
- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità,
- l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;
- l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;
- l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

DATO ATTO che:

- sussiste legittimazione ad emanare il presente atto,
- non risultano esistenti cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi,
- l'emanazione del presente provvedimento avviene nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché alle norme regolamentari applicabili,
- sussiste l'impegno ad assolvere agli obblighi relativi alla trasparenza ed alla pubblicazione delle informazioni contenute nel provvedimento, nel rispetto della normativa vigente;

PROPONE DI DETERMINARE

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto

DI DARE ATTO che le spese per il Referendum costituiscono un obbligo di legge non rinviabile (FAQ. N.14 del 14 marzo 2016 Ragioneria Generale dello Stato)

DI AUTORIZZARE le prestazioni straordinarie del personale da adibire alle operazioni elettorali per i cinque referendum abrogativi in tema di giustizia previsti dall'articolo 75 della Costituzione, di cui all'allegato contenente il prospetto dei nominativi quale parte integrante e fondamentale del presente atto, e, specificatamente, a quelle attività e procedure necessarie per il periodo dal 04 maggio al 31 maggio 2022 nella misura specificata negli elenchi medesimi;

DI RIMANDARE a successivi atti l'individuazione del personale autorizzato per i successivi periodi sopra richiamati e il conseguente impegno di spesa;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 2.956,64 come da tabella sottostante:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO	ANNO BILANCIO / PEG
€ 2.220,42	1570.00	Compensi per straordinario elettorale	U.1.01.01.01.003	2021/2023 ESERCIZIO 2022
€ 528,46	1591.00	Contributi previdenziali (CPDEL) per straordinario elettorale	U.1.01.02.01.001	2021/2023 ESERCIZIO 2022
€ 188,74	1800.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per straordinario elettorale	U.1.02.01.01.001	2021/2023 ESERCIZIO 2022

che presentano adeguata disponibilità

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Maria Ruffetto, nominato responsabile della posizione organizzativa del Settore I “Affari Generali Servizi Culturali Socio Assistenziali”

DI DARE ATTO che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

DI COMUNICARE il presente provvedimento al Sindaco, al Responsabile del Servizio Elettorale, ai Capi Settori interessati ed ai singoli dipendenti, al Segretario comunale ed al Responsabile del servizio finanziario

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DARE ATTO che il costo del rimborso delle ore di lavoro straordinario prestato dal personale comunale per le operazioni riferite allo svolgimento dei cinque referendum abrogativi in argomento è a carico delle Prefettura di Enna;

DI RENDICONTARE, a consultazioni ultimate, le spese effettivamente sostenute ai fini del rimborso;

DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Responsabile del Settore II[^] Finanziario e Tributi per la

prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7 del D.lgs. 267/2000, dando atto che diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo on line, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune;

DI DARE ATTO che il presente atto viene pubblicato nella sezione "Accesso agli Atti/Determine" in attuazione del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la superiore proposta di provvedimento;

VISTO l'art. 6, c.1, lett. e) della L.n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dovere, quindi, adottare il provvedimento così come proposto, in quanto, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. L.gs n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 né in alcuna situazione anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal codice di comportamento integrativo del comune di Assoro e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

PER i motivi indicati nella superiore proposta

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, sopra riportata, facendola propria integralmente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MARIA RUFFETTO

VISTO CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 183 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MUSTICA ROSALIA